

Professor Jeffrey Sachs: Discorso al Parlamento europeo del 19 febbraio 2025 ¹

Introduzione

Michael, grazie mille, e grazie a tutti voi per l'opportunità di stare insieme e di pensare insieme. Questo è davvero un periodo complicato e in rapida evoluzione, e molto pericoloso. Quindi, abbiamo davvero bisogno di chiarezza di pensiero. Sono particolarmente interessato alla nostra conversazione, quindi cercherò di essere il più sintetico e chiaro possibile. Ho osservato gli eventi molto da vicino nell'Europa orientale, nell'ex Unione Sovietica, in Russia e in Ucraina, molto attentamente negli ultimi 36 anni. Sono stato consigliere del governo polacco nel 1989, del team economico del presidente Gorbachev nel 1990 e 1991, del team economico del presidente Eltsin dal 1991 al 1993 e del team economico del presidente Kuchma in Ucraina dal 1993 al 1994. Ho contribuito a introdurre la moneta estone. Ho aiutato diversi paesi nell'ex Jugoslavia, in particolare la Slovenia. Dopo Maidan, il nuovo governo mi ha chiesto di andare a Kiev, e sono stato portato in giro per Maidan, e ho imparato molte cose in prima persona. Sono in contatto con i leader russi da più di 30 anni. Conosco anche da vicino la leadership politica americana. La nostra precedente Segretaria del Tesoro, Janet Yellen, è stata la mia meravigliosa insegnante di macroeconomia 52 anni fa. Siamo amici da mezzo secolo. Conosco queste persone. Dico questo perché ciò che voglio spiegare dal mio punto di vista non è di seconda mano. Non è ideologia. È ciò che ho visto con i miei occhi e sperimentato durante questo periodo. Voglio condividere con voi la mia comprensione degli eventi che hanno colpito l'Europa in molti contesti, e includerò non solo la crisi ucraina, ma anche la Serbia del 1999, le guerre in Medio Oriente, tra cui Iraq, Siria, le guerre in Africa, tra cui Sudan, Somalia, Libia. Queste sono in misura molto significativa il risultato di politiche statunitensi profondamente fuorvianti. Ciò che dirò potrebbe sorprendervi, ma parlo per esperienza e conoscenza di questi eventi.

La geopolitica della pace

i. La politica estera degli Stati Uniti

Queste sono guerre che gli Stati Uniti hanno guidato e causato. E questo è vero da più di 30 anni. Gli Stati Uniti sono giunti alla conclusione, soprattutto nel 1990-91, e poi con la fine dell'Unione Sovietica, che ora sono gli USA a governare il mondo e che gli USA non devono tenere conto delle opinioni, delle linee rosse, delle preoccupazioni, dei punti di vista sulla sicurezza, degli obblighi internazionali o di qualsiasi quadro delle Nazioni Unite di nessuno. Mi dispiace dirlo così chiaramente, ma voglio che voi capiate.

Mi sono impegnato molto duramente nel 1991 per ottenere un aiuto finanziario per Gorbachev,² che penso sia stato il più grande statista dei nostri tempi moderni. Ho letto di recente il promemoria archiviato della discussione del Consiglio di sicurezza nazionale sulla mia proposta del 3 giugno 1991, leggendo per la prima volta come la Casa Bianca l'abbia completamente respinta e sostanzialmente abbia riso del mio appello agli Stati Uniti di aiutare l'Unione Sovietica con la stabilizzazione finanziaria e con aiuti finanziari per realizzare le sue riforme. Il promemoria documenta che il governo degli Stati Uniti ha deciso di fare il minimo indispensabile per prevenire il disastro, ma solo il minimo.³ Hanno deciso che non è compito degli Stati Uniti aiutare. Tutt'altro.⁴

Quando l'Unione Sovietica finì nel 1991, la visione divenne ancora più esagerata. E potrei citare capitoli e versetti, ma la visione era che noi [gli USA] gestiamo lo spettacolo. Cheney, Wolfowitz e

molti altri nomi che avrete imparato a conoscere credevano letteralmente che questo fosse ora un mondo statunitense e che avremmo fatto ciò che volevamo. Faremo pulizia dell'ex Unione Sovietica. Elimineremo tutti gli alleati rimasti dell'era sovietica. Paesi come l'Iraq, la Siria e così via se ne andranno. E stiamo sperimentando questa politica estera da ormai 33 anni. L'Europa ha pagato un prezzo alto per questo perché durante questo periodo l'Europa non ha avuto alcuna politica estera che io possa capire. Nessuna voce, nessuna unità, nessuna chiarezza, nessun interesse europeo, solo la lealtà americana.

Ci sono stati momenti in cui ci sono stati disaccordi e, credo, disaccordi molto belli. L'ultimo momento significativo è stato il 2003, alla vigilia della guerra in Iraq, quando Francia e Germania hanno dichiarato di non sostenere che gli Stati Uniti aggirassero il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per questa guerra. Quella guerra è stata direttamente inventata da Netanyahu e dai suoi colleghi del Pentagono degli Stati Uniti.⁵ Non sto dicendo che ci fosse un legame o una reciprocità. Sto dicendo che è stata una guerra condotta per Israele. È stata una guerra che Paul Wolfowitz e Douglas Feith hanno coordinato con Netanyahu. E quella è stata l'ultima volta che l'Europa ha avuto voce. Ho parlato con i leader europei allora, e sono stati molto chiari, ed è stato davvero meraviglioso sentire la loro opposizione a una guerra inaccettabile. L'Europa perse completamente la sua voce dopo quel momento, ma soprattutto nel 2008. Ciò che accadde dopo il 1991, e per arrivare al 2008, è che gli Stati Uniti decisero che l'unipolarità significava che la NATO si sarebbe allargata ovunque da Bruxelles a Vladivostok, passo dopo passo.

1. Espansione della NATO

Non ci sarebbe fine all'allargamento verso est della NATO. Questo sarebbe il mondo unipolare degli Stati Uniti. Se avete giocato a Risiko da bambini come me, questa è l'idea degli Stati Uniti: avere la pedina su ogni parte della scacchiera. Fondamentalmente, qualsiasi paese senza una base militare statunitense è un nemico. Neutralità è una parolaccia nel lessico politico degli Stati Uniti.

Neutralità è forse la parola più sporca secondo la mentalità statunitense. Se sei un nemico, sappiamo che sei un nemico. Se sei neutrale, sei un sovversivo, perché sei davvero contro di noi, ma non ce lo dici. Stai solo fingendo di essere neutrale. Quindi, questa era davvero la mentalità, e la decisione fu presa formalmente nel 1994 quando il presidente Clinton firmò l'allargamento della NATO a est.

Ricorderete che il 7 febbraio 1990, Hans-Dietrich Genscher e James Baker III parlarono con Gorbachev. Genscher tenne una conferenza stampa in seguito in cui spiegò che la NATO non si sarebbe spostata verso est.⁶ La Germania e gli Stati Uniti non avrebbero tratto vantaggio dalla dissoluzione del Patto di Varsavia. Si prega di comprendere che questo impegno fu assunto in un contesto giuridico e diplomatico, non casuale. Questi impegni erano essenziali per i negoziati per porre fine alla Seconda guerra mondiale che aprirono la strada alla riunificazione tedesca.

Si è raggiunto un accordo sul fatto che la NATO non si sarebbe mossa di un pollice verso est.⁷ Ed era esplicito, e si trova in innumerevoli documenti. E basta cercare National Security Archive della George Washington University, e si possono trovare decine di documenti.⁸ C'è un sito web chiamato "What Gorbachev Heard About NATO". Date un'occhiata, per favore, perché tutto ciò che vi viene detto dagli Stati Uniti su questa promessa è una bugia, ma gli archivi sono perfettamente chiari. Quindi, la decisione di Clinton di espandere la NATO fino all'Ucraina fu presa nel 1994. Questo è un

progetto statunitense a lungo termine. Non è dovuto a un'amministrazione o all'altra. Questo è un progetto del governo statunitense iniziato più di 30 anni fa. Nel 1997, Zbigniew Brzezinski scrisse *The Grand Chessboard*, descrivendo l'allargamento della NATO verso est.

Quel libro non è solo il frutto delle riflessioni del signor Brzezinski. È la sua presentazione al pubblico di decisioni *già prese* dal governo degli Stati Uniti, ed è così che funziona un libro come questo. Il libro descrive l'allargamento verso est dell'Europa e della NATO come eventi simultanei e congiunti. E c'è un buon capitolo in quel libro che chiede: cosa farà la Russia mentre l'Europa e la NATO si espandono verso est?

Conoscevo personalmente Zbig Brzezinski. È stato molto gentile con me. Ero un consigliere della Polonia, e lui è stato di grande aiuto. Era anche un uomo intelligente, eppure ha sbagliato tutto nel 1997. Nel 1997, ha scritto in dettaglio perché la Russia non poteva fare altro che aderire all'espansione verso est della NATO e dell'Europa.⁹ Infatti, dice l'espansione verso est dell'Europa e non solo dell'Europa, ma della NATO. Questo era un piano degli Stati Uniti, un progetto. E Brzezinski spiega come la Russia non si allineerà mai con la Cina. Impensabile. La Russia non si allineerà mai con l'Iran.

Secondo Brzezinski, la Russia non ha altra vocazione se non quella europea. Quindi, mentre l'Europa si sposta verso est, la Russia non può farci niente. Così dice un altro stratega americano. C'è da chiedersi perché siamo sempre in guerra? Perché una cosa dell'America è che "sappiamo" sempre cosa faranno le nostre controparti, e sbagliamo sempre! E una delle ragioni per cui sbagliamo sempre è che nella teoria dei giochi non cooperativi che giocano gli strateghi americani, in realtà non parli con l'altra parte. Sai solo qual è la strategia dell'altra parte. È meraviglioso. Fa risparmiare un sacco di tempo. Semplicemente non hai bisogno di diplomazia.

iii. La strategia del Mar Nero

Quindi, questo progetto è iniziato sul serio nel 1994, e abbiamo avuto una continuità di politica governativa per 30 anni fino a ieri, forse.¹⁰ Un progetto trentennale. Ucraina e Georgia sono state le chiavi del progetto. Perché? Perché l'America ha imparato tutto ciò che sa dagli inglesi.

Noi siamo il wannabe British Empire. E ciò che l'Impero britannico ha capito nel 1853, con il signor Palmerston, mi scusi, Lord Palmerston [insieme a Napoleone III], è che circonda la Russia nel Mar Nero e nega alla Russia l'accesso al Mediterraneo orientale. Quello che state osservando è un progetto americano per fare lo stesso nel 21° secolo. L'idea degli Stati Uniti era che ci sarebbero stati Ucraina, Romania, Bulgaria, Turchia e Georgia tutti nella NATO, che avrebbero privato la Russia di qualsiasi status internazionale bloccando il Mar Nero e sostanzialmente neutralizzando la Russia come poco più di una potenza locale. Brzezinski è chiaro su questa geografia.

Dopo Palmerston e prima di Brzezinski, ci fu naturalmente Halford Mackinder nel 1904: "Chi governa l'Europa orientale comanda il cuore dell'Europa; Chi governa il cuore dell'Europa comanda l'Isola-Mondo; Chi governa l'Isola-Mondo comanda il mondo."¹¹

Ho conosciuto i presidenti e/o i loro team. Non è cambiato molto da Clinton a Bush Jr. a Obama a Trump a Biden. Forse sono peggiorati passo dopo passo. Biden è stato il peggiore secondo me. Forse è anche perché non è stato *compos mentis* negli ultimi due anni. Lo dico seriamente, non come un commento sarcastico. Il sistema politico americano è un sistema di immagine. È un sistema di manipolazione mediatica quotidiana. È un sistema di pubbliche relazioni. Potresti avere un presidente che fundamentalmente non funziona e avere quella persona al potere per due anni e

candidarsi per la rielezione. L'unica cosa è che ha dovuto stare su un palco da solo per 90 minuti, e quella è stata la fine. Se non ci fosse stato quel problema, avrebbe continuato ad avere la sua candidatura, che dormisse dopo le 16:00 del pomeriggio o meno. Quindi, questa è la realtà. Tutti ci stanno. È maleducato dire quello che sto dicendo perché non diciamo la verità su quasi nulla in questo mondo in questo momento.

Quindi, questo progetto è andato avanti fin dagli anni '90. Bombardare Belgrado per 78 giorni di fila nel 1999 faceva parte di questo progetto. Dividere quel paese quando i confini sono "sacrosanti", non è vero? Tranne il Kosovo, ovviamente. I confini sono sacrosanti, tranne quando l'America li cambia. Dividere il Sudan era un altro progetto correlato degli Stati Uniti. Considerate la ribellione del Sudan del Sud. È successo solo perché i sudanesi del Sud si sono ribellati? O dovrei darvi il manuale della CIA?

Cerchiamo di capire da adulti di cosa si tratta. Le campagne militari sono costose. Richiedono equipaggiamento, addestramento, campi base, intelligence, finanza. Quel sostegno viene dalle grandi potenze. Non dalle insurrezioni locali. Il Sudan del Sud non ha sconfitto il Sudan in una battaglia tribale. Rompere il Sudan era un progetto degli Stati Uniti. Andavo spesso a Nairobi e incontravo militari o senatori statunitensi o altri con un "profondo interesse" per la politica interna del Sudan. Quella guerra faceva parte del gioco dell'unipolarismo degli Stati Uniti.'

1. Politica estera degli Stati Uniti ed espansione della NATO

E così, l'allargamento della NATO, come sapete, è iniziato nel 1999 con Ungheria, Polonia e Repubblica Ceca. La Russia ne era estremamente scontenta, ma erano paesi ancora lontani dal confine russo. La Russia protestò, ma, ovviamente, invano. Poi George Bush Jr. entrò in carica. Quando avvenne l'11 settembre, il presidente Putin promise tutto il suo sostegno agli Stati Uniti. E poi gli Stati Uniti decisero intorno al 20 settembre 2001 che avrebbero scatenato sette guerre in cinque anni!

Potete ascoltare il generale Wesley Clark in video parlare di questo.¹² Era il comandante supremo della NATO nel 1999. Andò al Pentagono intorno al 20 settembre 2001. Gli fu consegnato un pezzo di carta che spiegava la prospettiva di sette guerre a scelta degli Stati Uniti. Queste erano, in effetti, le guerre di Netanyahu.

Il piano del governo degli Stati Uniti era in parte quello di ripulire [rimuovere] i vecchi alleati sovietici e in parte di eliminare i sostenitori di Hamas e Hezbollah. L'idea di Netanyahu era ed è che ci sarà un solo stato, grazie, in tutta la Palestina pre-1948. Sì, un solo stato. Sarà Israele. Israele controllerà tutto il territorio dal fiume Giordano al Mar Mediterraneo. E se qualcuno si oppone, lo rovesceremo. Be', non Israele, esattamente, ma più specificamente il nostro amico, gli Stati Uniti. Questa è stata la politica degli Stati Uniti fino a stamattina. Non sappiamo se cambierà. Ora l'unica incognita è che forse gli Stati Uniti "possederanno Gaza" [secondo il presidente Trump] invece di Israele che possiede Gaza.

L'idea di Netanyahu è in circolazione da almeno 25 anni. Risale a un documento chiamato "Clean Break" che Netanyahu e il suo team politico americano hanno messo insieme nel 1996 per porre fine all'idea della soluzione a due stati. Puoi anche trovare quel documento online.¹³

Quindi, questi sono progetti statunitensi a lungo termine. È sbagliato chiedere: "È Clinton? È Bush? È Obama?" Questo è il modo normale di guardare alla politica americana, come a un gioco quotidiano o annuale. Eppure la politica americana non è fatta così.

Dopo il 1999, il successivo ciclo di allargamento della NATO arrivò nel 2004 con altri sette paesi: i tre stati baltici, Romania, Bulgaria, Slovenia e Slovacchia. A questo punto, la Russia era piuttosto sconvolta. Questa seconda ondata di allargamento della NATO fu una completa violazione dell'ordine postbellico concordato al momento della riunificazione tedesca. In sostanza, fu un trucco fondamentale, o una defezione, degli USA da un accordo di cooperazione con la Russia.

Come tutti ricorderanno, poiché la scorsa settimana si è tenuta la Conferenza sulla sicurezza di Monaco, il Presidente Putin si è recato al MSC nel 2007 per dire: "Basta, basta". Ovviamente, gli Stati Uniti non hanno ascoltato.¹⁴

Nel 2008, gli Stati Uniti hanno cacciato in gola all'Europa il loro progetto di lunga data di allargare la NATO all'Ucraina e alla Georgia. Questo è un progetto a lungo termine. Ho ascoltato il signor Saakashvili a New York City nella primavera del 2008, quando ha parlato al Council on Foreign Relations. Ci ha detto che la Georgia è nel cuore dell'Europa e come tale si sarebbe unita alla NATO. Sono uscito e ho chiamato mia moglie, e le ho detto: "Quest'uomo è pazzo; farà saltare in aria il suo paese". Un mese dopo, è scoppiata una guerra tra Russia e Georgia, in cui la Georgia è stata sconfitta. Gli eventi più recenti a Tbilisi non sono di nuovo utili per la Georgia, con i vostri parlamentari europei che vanno lì per fomentare le proteste. Questo non salva la Georgia; questo distrugge la Georgia, completamente distrutta.

Nel 2008, come tutti sanno, l'ex direttore della CIA William Burns, che all'epoca era ambasciatore degli Stati Uniti in Russia, inviò un lungo telegramma diplomatico al Segretario di Stato Condoleezza Rice, intitolato "Nyet significa Nyet".¹⁵ Il messaggio di Burns era che l'allargamento della NATO era osteggiato dall'intera classe politica russa, non solo dal Presidente Putin.

Sappiamo del cavo solo da Julian Assange. Credetemi, non una parola viene detta al popolo americano su nulla di tutto questo dal nostro governo o dai nostri principali giornali in questi giorni. Quindi, dobbiamo ringraziare Julian Assange per il promemoria, che possiamo leggere in dettaglio. Come sapete, Viktor Yanukovych è stato eletto Presidente dell'Ucraina nel 2010 sulla base della neutralità dell'Ucraina. La Russia non aveva interessi o progetti territoriali in Ucraina. Lo so. Ci sono stato a intermittenza durante quegli anni. Ciò che la Russia stava negoziando nel 2010 era un contratto di locazione di 25 anni fino al 2042 per la base navale di Sebastopoli. Tutto qui. Non c'erano richieste russe per la Crimea o per il Donbass. Niente del genere. L'idea che Putin stia ricostruendo l'impero russo è propaganda infantile. Scusate.

Se qualcuno conosce la storia quotidiana e annuale, questa è roba da bambini. Eppure la roba da bambini sembra funzionare meglio di quella da adulti. Quindi, non c'erano richieste territoriali prima del colpo di stato del 2014. Eppure gli Stati Uniti hanno deciso che Yanukovych doveva essere rovesciato perché era a favore della neutralità e si opponeva all'allargamento della NATO. Si chiama operazione di cambio di regime.

Ci sono state circa un centinaio di operazioni di cambio di regime da parte degli Stati Uniti dal 1947, molte nei vostri paesi [parlando ai parlamentari europei] e molte in tutto il mondo.¹⁶ È quello che fa la CIA per vivere. Sappiatelo. È un tipo di politica estera molto insolito. Nel governo americano, se non ti piace l'altra parte, non negozi con loro, cerchi di rovesciarli, preferibilmente in segreto. Se non funziona in segreto, lo fai apertamente. Dici sempre che non è colpa nostra. Sono loro gli aggressori. Sono loro l'altra parte.

Sono "Hitler". Questo viene fuori ogni due o tre anni. Che si tratti di Saddam Hussein, che si tratti di

Assad, che si tratti di Putin, è molto comodo. Questa è l'unica spiegazione di politica estera che viene mai data al popolo americano. Bene, stiamo affrontando Monaco 1938. Non possiamo parlare con l'altra parte. Sono nemici malvagi e implacabili. Questo è l'unico modello di politica estera che sentiamo mai dal nostro governo e dai mass media. I mass media lo ripetono interamente perché è completamente corrotto dal governo degli Stati Uniti.

1. La rivoluzione di Maidan e le sue conseguenze

Ora, nel 2014, gli USA hanno lavorato attivamente per rovesciare Yanukovich. Tutti conoscono la telefonata intercettata dalla mia collega della Columbia University, Victoria Nuland, e dall'ambasciatore statunitense, Peter Pyatt. Non si possono avere prove migliori. I russi hanno intercettato la sua chiamata e l'hanno messa su Internet. Ascoltatela.¹⁷

È affascinante. Facendo così, sono stati tutti promossi nell'amministrazione Biden. Questo è il lavoro. Quando è avvenuto il Maidan, sono stato chiamato subito dopo. "Professor Sachs, il nuovo primo ministro ucraino vorrebbe vederla per parlare della crisi economica". Quindi, sono volato a Kiev e sono stato portato in giro per il Maidan. E mi è stato detto come gli Stati Uniti hanno pagato per tutte le persone attorno al Maidan, la rivoluzione "spontanea" della dignità.

Signore e signori, per favore, come sono comparsi all'improvviso tutti quei media ucraini al tempo del Maidan? Da dove è venuta tutta questa organizzazione? Da dove sono venuti tutti questi autobus? Da dove sono venute tutte quelle persone? State scherzando? Questo è uno sforzo organizzato. E non è un segreto, tranne forse per i cittadini europei e degli Stati Uniti. Tutti gli altri lo capiscono molto chiaramente. Poi, dopo il colpo di stato, sono arrivati gli accordi di Minsk, in particolare Minsk II, che, per inciso, è stato modellato sull'autonomia sudtirolese per i tedeschi etnici in Italia. Anche i belgi possono relazionarsi molto bene a Minsk II, poiché chiedeva autonomia e diritti linguistici per i russofoni dell'Ucraina orientale. Minsk II è stato sostenuto all'unanimità dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.¹⁸ In sostanza, nessuno.

Quando Zelensky ha detto qualche giorno dopo l'invasione russa che l'Ucraina era pronta per la neutralità, un accordo di pace era a portata di mano. Conosco i dettagli di questo perché ho parlato in dettaglio con i principali negoziatori e mediatori e ho imparato molto dalle dichiarazioni pubbliche di altri. Poco dopo l'inizio dei negoziati nel marzo 2022, è stato scambiato un documento tra le parti che il presidente Putin aveva approvato e che Lavrov aveva presentato. Ciò è stato gestito dai mediatori turchi. Sono volato ad Ankara nella primavera del 2022 per ascoltare in prima persona e in dettaglio cosa è successo nella mediazione. La conclusione è questa: l'Ucraina si è allontanata, unilateralmente, da un quasi accordo.

vii. La fine della guerra in Ucraina

Perché l'Ucraina si è tirata indietro dai negoziati? Perché gli Stati Uniti glielo hanno chiesto e perché il Regno Unito ha aggiunto la ciliegina sulla torta facendo andare BoJo [Boris Johnson] a Kiev all'inizio di aprile in Ucraina per fare lo stesso punto. Keir Starmer si è rivelato anche peggio, ancora più guerrafondaio. È inimmaginabile, ma è vero. Boris Johnson ha spiegato, e lo puoi trovare sul web, che ciò che è in gioco qui non è niente di meno che l'egemonia occidentale! Non l'Ucraina, ma l'egemonia occidentale. Michael von der Schulenberg e io ci siamo incontrati in Vaticano con un gruppo di esperti nella primavera del 2022 e abbiamo scritto un documento in cui spiegavamo che non può venire nulla di buono da una guerra continua.¹⁹

L'unico modo per l'Europa di avere la pace ai confini con il Medio Oriente è la soluzione dei due

stati. C'è solo un ostacolo, ed è il veto degli Stati Uniti nel Consiglio di sicurezza dell'ONU, su richiesta della lobby israeliana. Quindi, se vuoi che l'UE abbia un po' di influenza, di' agli Stati Uniti di abbandonare il veto. In questo, l'Unione europea sarebbe insieme a circa 160 altri paesi nel mondo. Gli unici che si oppongono a uno stato palestinese sono fundamentalmente gli Stati Uniti, Israele, la Micronesia, Nauru, Palau, Papua Nuova Guinea, Argentina e Paraguay.²⁰

Il Medio Oriente è un luogo in cui l'Unione Europea potrebbe avere una grande influenza geopolitica. Eppure, l'Europa è rimasta in silenzio sul JCPOA e sull'Iran e circa metà dell'Europa è rimasta in silenzio sui crimini di guerra di Israele e sul blocco della soluzione dei due stati.

Il più grande sogno di Netanyahu nella vita è la guerra tra Stati Uniti e Iran. E non si è arreso. Non è impossibile che arrivi anche una guerra tra Stati Uniti e Iran. Eppure l'Europa potrebbe fermarla, se l'Europa avesse una sua politica estera. Spero che Trump ponga fine alla presa di Netanyahu sulla politica americana. Anche se non fosse così, l'UE può collaborare con il resto del mondo per portare la pace in Medio Oriente.

Infine, lasciatemi dire che, per quanto riguarda la Cina, la Cina non è un nemico. La Cina è semplicemente una grande storia di successo. Ecco perché è vista dagli Stati Uniti come un nemico, perché la Cina ha un'economia più grande degli Stati Uniti (misurata in prezzi internazionali). Gli Stati Uniti resistono alla realtà. L'Europa non dovrebbe farlo. Lasciatemi ripetere, la Cina non è un nemico e non è una minaccia. È un partner naturale dell'Europa nel commercio e nella salvaguardia dell'ambiente globale.

Questo è tutto. Grazie mille.

Sezione Q&A

Domanda del pubblico: L'Europa dovrebbe aumentare la sua spesa militare?

Risposta del professor Jeffrey Sachs:

Non sarei contrario a un approccio in cui l'Europa spende il due o tre per cento del PIL per una struttura di sicurezza europea unificata e investe in Europa e nella tecnologia europea, senza che gli Stati Uniti impongano l'uso della tecnologia europea. I Paesi Bassi producono le uniche macchine di semiconduttori avanzati che utilizzano la litografia ultravioletta estrema. Quella società, ovviamente, è ASML. Eppure l'America determina ogni politica di ASML. Se fossi in te, non consegnerei tutta la sicurezza e la tecnologia agli Stati Uniti.

Suggerirei di avere un proprio quadro di sicurezza, così da poter avere anche un proprio quadro di politica estera. L'Europa rappresenta molte cose che gli Stati Uniti non rappresentano. L'Europa rappresenta l'azione per il clima. Il nostro presidente è completamente pazzo su questo. E l'Europa rappresenta la decenza, la socialdemocrazia, come ethos. L'Europa rappresenta il multilateralismo. L'Europa rappresenta la Carta delle Nazioni Unite. Gli Stati Uniti non rappresentano nessuna di queste cose. Il nostro Segretario di Stato Marco Rubio ha recentemente annullato il suo viaggio in Sudafrica perché uguaglianza e sostenibilità erano all'ordine del giorno. Questo è un vivido, seppur cupo, riflesso del libertarismo anglosassone. Eguaglianza non è una parola del lessico americano. E nemmeno sostenibilità.

Forse saprete che dei 193 stati membri dell'ONU, 191 hanno presentato piani SDG (Sustainable Development Goal) all'ONU nell'High-Level Political Forum (HLPF). Solo tre paesi non lo hanno fatto: Haiti, Myanmar e Stati Uniti d'America. Al Tesoro di Biden non è stato nemmeno permesso di usare la frase Sustainable Development Goals. Menziono tutto questo perché avete bisogno della

vostra politica estera.

Pubblico due report ogni anno. Uno è il *World Happiness Report*. Nel report del 2024, 8 dei primi 10 paesi sono europei. L'Europa ha la più alta qualità della vita nel mondo intero. Gli Stati Uniti si sono classificati al 23° posto. L'altro report annuale è il *Sustainable Development Report*. Nel report del 2024, 19 dei primi 20 paesi nello sviluppo sostenibile sono in Europa. Gli Stati Uniti si sono classificati al 46° posto. Hai bisogno della tua politica estera per proteggere quella qualità della vita! Ero e rimango un grande fan dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) e continuo a credere che l'OSCE sia il quadro appropriato per la sicurezza europea.

Potrebbe davvero funzionare.

Domanda del pubblico: In che modo l'Europa dovrebbe impegnarsi diplomaticamente con la Russia?

Risposta del professor Jeffrey Sachs:

Penso che ci siano questioni tremendamente importanti per l'Europa da negoziare direttamente con la Russia. E quindi, esorterei il Presidente Costa e la leadership europea ad aprire discussioni dirette con il Presidente Putin perché la sicurezza europea è sul tavolo. Conosco i leader russi, molti di loro, abbastanza bene. Sono buoni negoziatori e dovresti negoziare con loro, e dovresti negoziare bene con loro. Vorrei porre alcune domande alle controparti russe. Vorrei chiedere loro quali sono le garanzie di sicurezza che possono funzionare affinché questa guerra finisca per sempre? Quali sono le garanzie di sicurezza per gli stati baltici? Parte del processo di negoziazione è chiedere all'altra parte le proprie preoccupazioni. Conosco il Ministro degli Esteri Lavrov da 30 anni. Lo considero un brillante Ministro degli Esteri. Parlate con lui. Negoziare con lui. Raccogliete le sue idee. Mettete le vostre idee sul tavolo. La cosa più importante è smettere di urlare, smettere di fomentare la guerra e discutere con le controparti russe. E non supplicate di essere al tavolo con gli Stati Uniti. Non devi essere nella stessa stanza con gli Stati Uniti. Tu sei l'Europa. Dovresti essere nella stessa stanza con l'Europa e la Russia. Non affidare la tua politica estera a nessuno, né agli Stati Uniti, né all'Ucraina, né a Israele. Mantieni una politica estera europea. Questa è l'idea di base.

Domanda del pubblico : Paesi come Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca volevano unirsi alla NATO. E anche l'Ucraina. Perché non dovrebbe essere loro consentito di farlo?

Risposta del professor Jeffrey Sachs:

La NATO non è una scelta tra Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca o Ucraina. La NATO è un'alleanza militare guidata dagli Stati Uniti. La questione che l'Europa si è posta nel 1991 e oggi è come garantire la pace. Se avessi preso decisioni nel 1991, avrei posto fine alla NATO quando il Patto di Varsavia è stato sciolto, e certamente quando è finita l'Unione Sovietica stessa. Quando i paesi hanno richiesto l'adesione alla NATO, avrei spiegato loro cosa hanno detto negli anni '90 il nostro segretario alla Difesa William Perry, il principale statista George Kennan, l'ultimo ambasciatore degli Stati Uniti in Unione Sovietica, Jack Matlock. Hanno tutti detto, in effetti, "Comprendiamo i tuoi sentimenti, ma allargare la NATO non è una buona idea perché potrebbe facilmente provocare una nuova Guerra Fredda con la Russia". C'è un ottimo nuovo libro di Jonathan Haslam, pubblicato dalla Harvard University Press, intitolato *Hubris*. Offre una documentazione storica dettagliata dell'allargamento della NATO. Spiega come gli Stati Uniti siano stati troppo arroganti per discutere, negoziare e onorare le linee rosse della Russia, anche dopo aver promesso che la NATO non si sarebbe allargata.

Domanda del pubblico: Quali sono le conseguenze a lungo termine di questa guerra persa? Il

professor Jeffrey Sachs risponde:

Siamo nel più grande progresso tecnologico della storia umana. È davvero incredibile cosa si possa fare adesso. Sai, mi meraviglio del fatto che qualcuno che sa poco di chimica abbia vinto il premio Nobel per la pace per la chimica perché è un genio dell'intelligenza artificiale e delle reti neurali profonde, un genio, Demis Hassabis. Lui e il suo team di DeepMind hanno capito come usare l'intelligenza artificiale per risolvere il problema del ripiegamento delle proteine, un problema che ha occupato generazioni di biochimici. Quindi, se ci dedichiamo con la mente, le risorse e le energie, possiamo trasformare il sistema energetico mondiale per la sicurezza climatica. Possiamo proteggere la biodiversità. Possiamo garantire a ogni bambino un'istruzione di qualità. Possiamo fare così tante cose meravigliose adesso. Di cosa abbiamo bisogno per avere successo? Dal mio punto di vista, la cosa più importante è che abbiamo bisogno della pace. E il mio punto di base è che non ci sono ragioni profonde per il conflitto da nessuna parte perché ogni conflitto che studio è solo un errore. Non stiamo lottando per il Lebensraum. Quell'idea, che essenzialmente proveniva da Malthus e in seguito divenne un'idea nazista, è sempre stata sbagliata, un errore intellettuale fondamentale. Abbiamo avuto guerre razziali, guerre nazionali per la sopravvivenza, per paura di non avere abbastanza per tutti su questo pianeta, così che siamo in una lotta per la sopravvivenza. Come economista, posso dirvi che abbiamo abbastanza sul pianeta per lo sviluppo sostenibile di tutti. Tanto. Non siamo in conflitto con la Cina. Non siamo in conflitto con la Russia. Se ci calmiamo, se chiediamo del lungo termine, il lungo termine è molto buono, cioè, se non ci facciamo saltare in aria prima. Quindi, questo è il mio punto. Le prospettive sono molto positive se costruiamo la pace. Domanda del pubblico: Pensi che la via d'uscita da questo conflitto sia la finlandizzazione dell'Ucraina? Il professor Jeffrey Sachs risponde:

Ottima domanda. Vorrei solo segnalare un aspetto della finlandizzazione. La finlandizzazione ha fatto arrivare la Finlandia al primo posto nel World Happiness Report anno dopo anno. La Finlandia è ricca, di successo, felice e sicura. Sto parlando della Finlandia pre-NATO. Quindi la "finlandizzazione" è stata una cosa meravigliosa per la Finlandia. Quando Svezia, Finlandia e Austria erano neutrali, bravo. Intelligente. Quando l'Ucraina era neutrale, intelligente. Se hai due superpotenze, tienile un po' separate. Se gli Stati Uniti avessero un minimo di buonsenso, avrebbero lasciato questi paesi come spazio neutrale tra l'esercito statunitense e la Russia, ma gli Stati Uniti hanno decisamente troppo poco buonsenso.

1. *Trascrizione modificata del discorso del professor Jeffrey Sachs al Parlamento europeo in occasione di un evento intitolato "The Geopolitics of Peace", ospitato dall'ex assistente segretario generale delle Nazioni Unite e attuale parlamentare europeo del BSW Michael von der Schulenburg, il 19 febbraio 2025. La trascrizione è stata modificata per chiarezza e annotata in note a piè di pagina e collegamenti ipertestuali. La trascrizione non modificata e la versione audio sono disponibili qui: <https://singjupost.com/transcript-jeffrey-sachs-on-the-geopolitics-of-peace-in-the-european-parliament/> [↔]*
2. Che divenne parte di un progetto guidato dal Prof. Graham Allison presso la Harvard Kennedy School of Government con il consigliere economico di Gorbachev Grigory Yavlinsky e pubblicato nel libro *Window of Opportunity: The Grand Bargain for Democracy in the Soviet Union*, Pantheon Books, 1991. [↔]
3. Richard Darman, dell'OMB, la mette in questo modo. "Nel definire l'interesse degli Stati Uniti, dobbiamo essere un po' machiavellici. Qual è il minimo necessario per placare un regime con cui desideriamo lavorare su altri argomenti? In altre parole, qual è il minimo indispensabile per far andare avanti le cose. Non credo che dobbiamo preoccuparci della decomposizione dell'URSS. Se questa è la nostra comprensione interna, allora possiamo andare avanti pubblicamente". Più avanti, Darman aggiunge: "Voglio *sembrare* serio senza ingannare noi stessi. Abbiamo già abbastanza ingredienti per un

- buon pacchetto di pubbliche relazioni". (Enfasi nell'originale) [↔]
4. Vedi anche il mio articolo "Come i neoconservatori hanno scelto l'egemonia anziché la pace nei primi anni '90", disponibile qui: <https://www.jeffsachs.org/newspaper-article/bfsmbe4plx7cc6lgxhf37lx249r22?rq=how%20the%20neocons> [↔]
 5. Vedi Dennis Fritz, *Deadly Betrayal: The Truth about why the United States Invaded Iraq*, OR Books, 2024. Link qui: <https://orbooks.com/catalog/deadly-betrayal/> [↔]
 6. <https://www.youtube.com/watch?v=ogM0EjYbPRk> [↔]
 7. Si trattò di un accordo, seppur verbale, poiché Gorbaciov sottolineò agli Stati Uniti e alla Germania l'importanza dell'impegno assunto da entrambi gli Stati Uniti di non espandere la NATO verso est.[↔]
 8. Molti dei documenti chiave sono qui <https://nsarchive.gwu.edu/briefing-book/russia-programs/2017-12-12/nato-expansion-what-gorbachev-heard-western-leaders-early> e qui <https://nsarchive.gwu.edu/briefing-book/russia-programs/2018-03-16/nato-expansion-what-yeltsin-heard> [↔]
 9. Ecco cosa scrive Brzezinski: "L'unica vera opzione geostrategica della Russia, l'opzione che potrebbe dare alla Russia un ruolo internazionale realistico e anche massimizzare l'opportunità di trasformarsi e modernizzarsi socialmente, è l'Europa. E non una qualsiasi Europa, ma l'Europa transatlantica dell'UE e della NATO in espansione. Un'Europa del genere sta prendendo forma, come abbiamo visto nel capitolo 3, ed è anche probabile che rimanga strettamente legata all'America. Questa è l'Europa con cui la Russia dovrà relazionarsi, se vuole evitare un pericoloso isolamento geopolitico". Brzezinski, Zbigniew. *The Grand Chessboard: American Primacy and Its Geostrategic Imperatives* (p. 118). Basic Books. 1997.[↔]
 10. *Mi riferisco alla telefonata Trump-Punch del 12 febbraio 2025 e alle dichiarazioni che sono seguite in rapida successione.* [↔]
 11. Nel 1919 Mackinder scrisse il libro *Democracy: Ideals and Reality*, basandosi sul suo precedente lavoro *The Geographical Pivot of History* del 1904.[↔]
 12. Vedere l'intervista dell'ex comandante supremo della NATO, generale Wesley Clark, nel 2011 con *Democracy*, dove gli è stato detto da un funzionario del Pentagono "attaccheremo e distruggeremo i governi di 7 paesi in cinque anni: inizieremo con l'Iraq, e poi ci sposteremo in Siria, Libano, Libia, Somalia, Sudan e Iran"[↔]
 13. Nel 1996, Netanyahu e i suoi consiglieri americani pubblicarono il documento "Clean Break: A New Strategy for Securing the Realm" con l'Institute for Advanced Strategic and Political Studies. Questa nuova strategia di "clean break" invitava Israele a rifiutare il quadro di "terra in cambio di pace". Ciò sosteneva efficacemente che Israele non si sarebbe ritirato dalle terre occupate dalla Palestina nel 1967 in cambio della pace regionale. Invece, Israele avrebbe continuato con la sua politica di occupazione fino a garantire "pace per la pace", rimodellando il Medio Oriente a suo piacimento. Ridisegnare la mappa della regione consisteva nel rovesciare i governi che si opponevano al predominio di Israele. Link qui: https://www.dougfeith.com/docs/Clean_Break.pdf [↔]
 14. Il 10 febbraio 2007, il presidente russo Vladimir Putin ha pronunciato un discorso alla 43a Conferenza sulla sicurezza di Monaco. Il discorso può essere trovato qui <http://en.kremlin.ru/events/president/transcripts/24034>[↔]
 15. Il promemoria dell'ambasciatore William Burns *Nyet Means Nyet: Russia's NATO Enlargement Redlines*. Il promemoria può essere trovato qui https://wikileaks.org/plusd/cables/08MOSCOW265_a.html [↔]
 16. La politologa Lindsey O'Rourke ha documentato 64 operazioni segrete di cambio di regime degli Stati Uniti tra il 1947 e il 1989, e ha concluso che "Le operazioni di cambio di regime, in particolare quelle condotte segretamente, hanno spesso portato a una prolungata instabilità, guerre civili e crisi umanitarie nelle regioni colpite". O'Rourke, *Covert Regime Change: America's Secret Cold War*, 2018. Dopo il 1989, ci sono ampie prove del coinvolgimento della CIA in Siria, Libia, Ucraina, Venezuela e molti altri paesi.[↔]
 17. Link alla trascrizione della telefonata trapelata tra il Segretario di Stato aggiunto Victoria Nuland e l'ambasciatore degli Stati Uniti in Ucraina, Geoffrey Pyatt <https://www.bbc.com/news/world-europe-26079957>[↔]
 18. L'accordo di Minsk II è stato approvato dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite attraverso la risoluzione 2202, adottata all'unanimità il 17 febbraio 2015. <https://press.un.org/en/2015/sc11785.doc.htm>) Eppure gli Stati Uniti e l'Ucraina hanno deciso che non sarebbe stato applicato. Anche Germania e Francia, i garanti del processo di Normandia, hanno lasciato che fosse ignorato. Questo licenziamento di Minsk II è stata un'altra azione unipolare americana diretta con l'Europa che, come al solito, ha svolto un ruolo sussidiario completamente inutile, sebbene fosse garante dell'accordo.
- Trump ha vinto le elezioni del 2016 e poi ha ampliato le spedizioni di armi all'Ucraina. Ci sono state molte migliaia di morti nei bombardamenti dell'Ucraina nel Donbass. Non c'è stata alcuna attuazione dell'accordo di Minsk II. Poi Biden è entrato in carica nel 2021. Speravo in qualcosa di meglio, ma sono rimasto profondamente deluso ancora una volta. Ero un membro del Partito Democratico. Ora non sono membro di nessun partito perché entrambi sono comunque la stessa

cosa. I Democratici sono diventati completamente guerrafondai nel tempo e non c'era una sola voce nel partito che chiedesse la pace. Proprio come la maggior parte dei vostri parlamentari, allo stesso modo.

Alla fine del 2021, Putin ha messo sul tavolo un ultimo tentativo di raggiungere un modus operandi con gli USA, in due bozze di accordi di sicurezza, una con l'Europa e una con gli Stati Uniti. Ha messo sul tavolo la bozza di accordo Russia-USA il 15 dicembre 2021.

In seguito, ho avuto una chiamata di un'ora con [il Consigliere per la Sicurezza Nazionale] Jake Sullivan alla Casa Bianca, supplicandolo: "Jake, evita la guerra. Puoi evitare la guerra. Tutto ciò che gli Stati Uniti devono fare è dire: 'La NATO non si allargherà all'Ucraina'". E lui mi ha detto: "Oh, la NATO non si allargherà all'Ucraina. Non preoccuparti".

Ho detto: "Jake, dillo pubblicamente". "No. No. No. Non possiamo dirlo pubblicamente". Ho detto: "Jake, farai una guerra per qualcosa che non accadrà nemmeno?" Lui ha detto: "Non preoccuparti, Jeff. Non ci sarà nessuna guerra". Queste non sono persone molto intelligenti. Ti dico, se posso darti la mia opinione onesta, non sono persone molto intelligenti. Parlano da sole. Non parlano con nessun altro. Giocano alla teoria dei giochi. Nella teoria dei giochi non cooperativi, non parli con l'altra parte. Elabori solo la tua strategia. Questa è l'essenza della teoria dei giochi non cooperativi. Non è teoria della negoziazione. Non è teoria della pacificazione. È teoria unilaterale, non cooperativa, se conosci la teoria dei giochi formale.

È quello che giocano. Quel tipo di teoria dei giochi è iniziata [in applicazione] alla RAND Corporation. È quello che giocano ancora. Nel 2019, c'è un documento della RAND, "Extending Russia: Competing from Advantageous Ground". ((Link al documento RAND: https://www.rand.org/pubs/research_reports/RR3063.html)) Incredibilmente, il documento, di pubblico dominio, spiega come gli Stati Uniti dovrebbero infastidire, antagonizzare e indebolire la Russia. Questa è letteralmente la strategia. Stiamo cercando di provocare la Russia, cercando di farla disgregare, forse avere un cambio di regime, forse disordini, forse una crisi economica. È così che in Europa chiamate il vostro alleato. Quindi, eccomi lì con la mia frustrante telefonata con Sullivan, in piedi al freddo gelido. Stavo cercando di fare una giornata sugli sci. "Oh, non ci sarà nessuna guerra, Jeff". Sappiamo cosa è successo dopo: l'amministrazione Biden ha rifiutato di negoziare l'allargamento della NATO. L'idea più stupida della NATO è la cosiddetta politica delle porte aperte, basata sull'articolo 10 del Trattato NATO (1949). La NATO si riserva il diritto di andare dove vuole, purché il governo ospitante sia d'accordo, senza che nessun vicino, come la Russia, abbia voce in capitolo.

Bene, dico ai messicani e ai canadesi: "Non provateci". Sai, Trump potrebbe voler prendere il controllo del Canada. Quindi, il governo canadese potrebbe dire alla Cina: "Perché non costruisci una base militare in Ontario?" Non lo consiglierai. Gli Stati Uniti non direbbero: "Beh, è una porta aperta. Sono affari del Canada e della Cina, non nostri". Gli Stati Uniti invaderebbero il Canada. Eppure gli adulti, anche in Europa, in questo Parlamento, nella NATO, nella Commissione Europea, ripetono l'assurdo mantra che la Russia non ha voce in capitolo nell'allargamento della NATO. Questa è una sciocchezza. Questa non è nemmeno geopolitica infantile. Questa è semplicemente non pensare affatto. Quindi, la guerra in Ucraina è degenerata nel febbraio 2022 quando l'amministrazione Biden ha rifiutato qualsiasi serio negoziato.

1. La guerra in Ucraina e il controllo degli armamenti nucleari

Qual era l'intenzione di Putin nella guerra? Posso dirvi qual era la sua intenzione. Era quella di costringere Zelensky a negoziare la neutralità. Ciò è accaduto a pochi giorni dall'inizio dell'invasione. Dovreste capire questo punto fondamentale, non la propaganda che è stata scritta sull'invasione sostenendo che l'obiettivo della Russia era quello di conquistare l'Ucraina con poche decine di migliaia di truppe.

Avanti, signore e signori. Per favore, capite una cosa fondamentale. L'idea dell'invasione russa era di tenere la NATO fuori dall'Ucraina. E cos'è davvero la NATO? È l'esercito degli Stati Uniti, con i suoi missili, i suoi schieramenti della CIA e tutto il resto. L'obiettivo della Russia era di tenere gli Stati Uniti lontani dal suo confine. Perché la Russia è così interessata a questo? Considerate se la Cina o la Russia decidessero di avere una base militare sul Rio Grande o al confine canadese, non solo gli Stati Uniti impazzirebbero, ma avremmo la guerra nel giro di circa dieci minuti. Quando l'Unione Sovietica ci provò a Cuba nel 1962, il mondo rischiò di finire in un Armageddon nucleare.

Tutto questo è gravemente amplificato perché gli Stati Uniti hanno abbandonato unilateralmente il Trattato sui missili anti-balistici nel 2002 e hanno posto fine al quadro di controllo degli armamenti nucleari di relativa stabilità. È estremamente importante capirlo. Il quadro di controllo degli armamenti nucleari si basa, in gran parte, sul tentativo di scoraggiare un primo attacco [di decapitazione]. Il Trattato ABM era una componente critica di quella stabilità. Gli Stati Uniti hanno abbandonato unilateralmente il Trattato ABM nel 2002. Ciò ha fatto saltare la guarnigione russa. Quindi, tutto ciò che ho descritto sull'allargamento della NATO è avvenuto nel contesto della distruzione del quadro nucleare da parte degli Stati Uniti. A partire dal 2010, gli Stati Uniti hanno iniziato a installare i sistemi missilistici anti-balistici Aegis in Polonia e poi in Romania. Alla Russia non piace.

Uno dei problemi sul tavolo a dicembre e gennaio, dicembre 2021, gennaio 2022, era se gli Stati Uniti rivendicassero il diritto di installare sistemi missilistici in Ucraina. Secondo l'ex analista della CIA Ray McGovern, Blinken ha detto a Lavrov a gennaio 2022 che gli Stati Uniti si riservano il diritto di installare sistemi missilistici in Ucraina.

Questo è, miei cari amici, il vostro presunto alleato. E ora gli USA vogliono mettere sistemi missilistici intermedi in Germania. Ricordate che gli Stati Uniti sono usciti dal trattato INF nel 2019. Al momento non esiste un quadro normativo sulle armi nucleari. ((Gli Stati Uniti si sono formalmente ritirati dal Trattato sulle forze nucleari a raggio intermedio (INF) il 2 agosto 2019, dopo un periodo di sospensione di sei mesi iniziato il 2 febbraio 2019[←])

19. *L'incontro in Vaticano è stata la sessione di Economia Fraternal sul Giubileo 2025: Speranza nei segni dei tempi. Link qui: https://www.pass.va/content/dam/casinapioiv/pass/pdf-booklet/2024_booklet_fraternal_economy.pdf)* Il nostro gruppo ha sostenuto strenuamente, ma invano, che l'Ucraina dovrebbe negoziare immediatamente, perché i ritardi significherebbero morti di massa, rischio di escalation nucleare e forse una perdita netta della guerra.

Non cambierei una parola di quello che abbiamo scritto allora. Non c'era niente di sbagliato in quel documento. Da quando gli Stati Uniti hanno convinto l'Ucraina a uscire dai negoziati, forse un milione di ucraini sono morti o sono rimasti gravemente feriti. E i senatori americani, che sono cattivi e cinici quanto si possa immaginare, dicono che questa è una spesa meravigliosa di denaro statunitense perché nessun americano sta morendo. È una guerra per procura pura. Uno dei nostri senatori vicino allo Stato di New York, Richard Blumenthal del Connecticut, lo ha detto ad alta voce. Mitt Romney lo ha detto ad alta voce. È il miglior denaro che l'America possa spendere. Nessun

americano sta morendo. È irreale.

Ora, giusto per tornare a ieri, il progetto USA Ucraina è fallito. L'idea fondamentale del progetto era che la Russia avrebbe ripiegato le mani. L'idea fondamentale era che la Russia non avrebbe potuto resistere, proprio come sosteneva Zbigniew Brzezinski nel 1997. Gli americani pensavano che gli USA avessero sicuramente la meglio.

Gli USA vinceranno perché li blufferemo. I russi non combatteranno davvero. I russi si mobileranno davvero. Schiereremo l'“opzione nucleare” economica di escludere la Russia da SWIFT. Ciò distruggerà l'economia. Le nostre sanzioni metteranno la Russia in ginocchio. Gli HIMARS li faranno fuori. Gli ATACMS, gli F-16, li faranno fuori. Onestamente, ho ascoltato questo genere di discorsi per più di 50 anni. I nostri leader della sicurezza nazionale hanno detto sciocchezze per decenni.

Ho implorato gli ucraini: restate neutrali. Non ascoltate gli americani. Ho ripetuto loro il famoso adagio di Henry Kissinger, che essere un nemico degli Stati Uniti è pericoloso, ma essere un amico è fatale. Lasciate che lo ripeta per l'Europa: essere un nemico degli Stati Uniti è pericoloso, ma essere un amico è fatale.

viii. L'amministrazione Trump

Vorrei concludere con qualche parola sul presidente Donald Trump. Trump non vuole che Biden perda. Ecco perché Trump e il presidente Putin probabilmente concorderanno di porre fine alla guerra. Anche se l'Europa continua con la sua guerrafondaia, non importerà. La guerra sta finendo. Quindi, per favore, toglietelo dal sistema. Per favore, ditelo ai vostri colleghi. “È finita”. È finita perché Trump non vuole trattenere un perdente. Quello che verrà salvato dai negoziati in corso in questo momento è l'Ucraina. Il secondo è l'Europa.

Il vostro mercato azionario è in rialzo negli ultimi giorni a causa delle “terribili notizie” di negoziati e di una potenziale pace. So che questa prospettiva di una pace negoziata è stata accolta con puro orrore in queste camere, ma questa è la migliore notizia che potreste ricevere. Ho cercato di contattare alcuni dei leader europei. Ho detto, non andate a Kiev, andate a Mosca. Negoziare con le vostre controparti. Siete l'Unione Europea. Siete 450 milioni di persone e un'economia da 20 trilioni di dollari. Comportatevi di conseguenza.

L'Unione Europea dovrebbe essere il principale partner commerciale della Russia. Europa e Russia hanno economie complementari. La predisposizione per un commercio reciprocamente vantaggioso è molto forte. A proposito, se qualcuno volesse discutere di come gli Stati Uniti hanno fatto saltare in aria il Nord Stream, sarei felice di parlarne anche di questo. L'amministrazione Trump è imperialista nel profondo. Trump ovviamente crede che le grandi potenze dominino il mondo. Gli Stati Uniti saranno spietati e cinici, e sì, anche nei confronti dell'Europa. Non andare a chiedere l'elemosina a Washington. Non ti aiuterà. Probabilmente stimolerebbe la spietatezza. Invece, abbi una vera politica estera europea.

Quindi, non sto dicendo che siamo in una nuova era di pace, ma siamo in un tipo di politica molto diverso in questo momento, un ritorno alla politica delle grandi potenze. L'Europa ha bisogno della sua politica estera, e non solo di una politica estera di russofobia. L'Europa ha bisogno di una politica estera che sia realistica, che capisca la situazione della Russia, capisca la situazione dell'Europa, capisca cosa è l'America e cosa rappresenta, e che cerchi di evitare che l'Europa venga invasa dagli Stati Uniti. Non è certamente impossibile che l'America di Trump faccia sbarcare le truppe in Groenlandia. Non sto scherzando, e non credo che Trump stia scherzando. L'Europa ha

bisogno di una politica estera, una vera. L'Europa ha bisogno di qualcosa di diverso da, "Sì, contratteremo con il signor Trump e gli andremo incontro a metà strada". Sai come sarà? Chiamami dopo.

Per favore, abbiate una politica estera europea. Vivrete con la Russia per molto tempo, quindi per favore negoziate con la Russia. Ci sono reali problemi di sicurezza sul tavolo sia per l'Europa che per la Russia, ma la magniloquenza e la russofobia non servono affatto alla vostra sicurezza. Non servono affatto alla sicurezza dell'Ucraina. Questa avventura americana a cui avete aderito e per la quale ora siete il principale sostenitore ha contribuito a circa 1 milione di vittime ucraine.

1. Sul Medio Oriente e la Cina

Per quanto riguarda il Medio Oriente, per inciso, gli USA hanno completamente consegnato la politica estera a Netanyahu 30 anni fa. La lobby israeliana domina la politica americana. Per favore, non abbiate dubbi. Potrei spiegare per ore come funziona. È molto pericoloso. Spero che Trump non distrugga la sua amministrazione e, cosa ben peggiore, il popolo palestinese, a causa di Netanyahu, che considero un criminale di guerra che è stato giustamente incriminato dalla CPI. (("Benjamin NETANYAHU, Primo Ministro di Israele, e Yoav GALLANT, Ministro della Difesa di Israele, hanno la responsabilità penale per i seguenti crimini di guerra e crimini contro l'umanità commessi sul territorio dello Stato di Palestina." Link alla

CPI: <https://www.icc-cpi.int/news/statement-icc-prosecutor-karim-aa-khan-kc-applications-arrest-war-rants-situation-state>[↔]

20. Le Nazioni Unite possono porre fine al conflitto in Medio Oriente accogliendo la Palestina come membro. Link al mio articolo qui: <https://www.aljazeera.com/opinions/2025/1/10/the-un-can-end-the-middle-east-conflict-by-welcoming-palestine-as-a-member>[↔]